



COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di UDINE

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

Redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/04/99 n. 158
in applicazione dell'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201

PREMESSA

Il presente documento è relativo alla **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) quale componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- a. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

1. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componete TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la **TASI** è diretta.

Il comma 651 così recita "*Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*" e il successivo comma 652 recita "*Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*", confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Anche per l'anno 2015 rimane attuale lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato a decorrere dall'01.01.2013 con istituzione della TARES.

L'insieme quindi dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è determinato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un dettagliato piano finanziario, redatto in conformità all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specificazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Il piano deve essere accompagnato da una relazione che indichi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio;
- c) la ricognizione degli impianti;
- d) gli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Per la determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il Piano finanziario si pone quindi come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2015

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società Net S.p.a. - Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011.

Per l'anno 2015 Net si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2014 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 73% valore superiore a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2014 una minima parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Gonars, oltre a tutto il CDR prodotto e a parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Castions di Strada	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Raccolta in Ton/Anno	1518,45	1602,52	1700,80	1927,06	1927

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di Castions di Strada.

I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza bisettimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
 - 3.2 Carta – frequenza bisettimanale
 - 3.3 Cartone – frequenza su necessità
 - 3.4 Plastica – frequenza bisettimanale
 - 3.5 Vetro – frequenza quindicinale
 - 3.6 Legno – frequenza su necessità
 - 3.7 Verde – frequenza su necessità
 - 3.8 FORSU – frequenza bisettimanale
 - 3.9 Ingombranti – frequenza su necessità
 - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità
 - 3.11 RAEE – frequenza su necessità
 - 3.12 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità
4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti

- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

4. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il territorio viene servito con raccolta stradale a cassonetti o porta a porta (solo carta/cartone): l'attuale impostazione è basata su ritiri bisettimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata con cadenza anche'essa bisettimanale o quindicinale a seconda delle tipologie asportate.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti della stessa tipologia o inferiori, cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta e della plastica, e con l'implementazione delle campane del vetro.

b. Livelli di qualità del servizio

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona del territorio.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva dell'amministrazione comunale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Gonars che nel 2005 è stato conferito in proprietà dal Comune di Udine a Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente paragrafo 2 – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti per gli anni 2011/2014.

RSU indifferenziati	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Raccolta in Ton/Anno	437,52	566,11	465,04	524,24	524
% sul totale RSU	29	36	32	27	27
Kg per abitante/Anno (ca)	113	146	120	135	135

Modalità di raccolta (esclusivamente con cassonetti stradali)

Contenitori stradali e di prossimità	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Raccolta in Ton/Anno	1518,45	1602,52	1700,80	1927,06	1927
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2

5. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati**a. Modello gestionale ed organizzativo**

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via Gonars (principalmente) e di San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di Udine, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, avendone per contro affidato in appalto la conduzione tecnica, operativa e manutentiva, alla Società Daneco Impianti S.r.l.. Per quello di San Giorgio di Nogaro invece è la Società Daneco Impianti S.r.l. che effettua la gestione complessiva per conto di Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (CDR, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2014, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di CDR inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di "terminali" di destino dei sovralli.

Per il CDR anche nell'anno 2014 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna, in Molise, in Lombardia, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

6. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate**Generalità**

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2011/2014 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

RD (dati aggregati)	2011	2012	2013	2014	Prev 2015
Ton/Anno Raccolte	990,61	1036,41	1235,76	1402,82	1402
Kg per abitante/ Anno	255	267	329	361	361
% sul totale RSU	65%	65%	73%	73%	73%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Castions di Strada hanno ricevuto negli ultimi anni un notevole impulso, tanto da essere passate dal 65% già dal 2011 al 73% nel 2014, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l'attivazione (es. raccolta del vetro, carta e plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime delle frequenze di servizio.

Nell'anno 2015 si proseguirà, ove occorrente, con l'eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze.

Il Centro di raccolta è aperto, rispondendo ai requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e successive.

Previsione produzione rifiuti anno 2015
--

Nell'anno 2015, sulla base del trend degli anni precedenti, si prevede la produzione dei sottoelencati quantitativi e tipologie di rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	Ton./anno
150101	imballaggi in carta e cartone	20,6
150102	imballaggi in plastica	129,11
150107	imballaggi in vetro	146,62
	imballaggi in vetro (BAR)	26,51
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,279
160103	pneumatici fuori uso	0,44
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0,018
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	146,56
200101	carta e cartone	172,005
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	259,54
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,35
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	4,04
200125	oli e grassi commestibili	0,65
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1,504
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,196
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0,905
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	4,34
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	5,82
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	57,78
200139	plastica	4,68
200140	metallo	20,96
200201	rifiuti biodegradabili	315,51
200301	rifiuti urbani non differenziati	524,24
200303	residui della pulizia stradale	37,985
200307	rifiuti ingombranti	46,42
TOTALE		1927,06

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 16.104,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 32.428,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 96.724,72	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 800,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 107.125,84	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 63.535,81	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 19.225,90		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 22.078,31		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 84,63		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 40.524,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano finanziario TARI - 2015

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ip Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	398.631,21	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 98.816,84
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 299.814,37

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 298.973,41	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	€ 74.112,63
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,00\%$	€ 224.860,78
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 99.657,80	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	€ 24.704,21
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,00\%$	€ 74.953,59

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 298.973,41	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 74.112,63
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 224.860,78

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 99.657,80	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 24.704,21
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 74.953,59

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	60.176,46	0,84	431,96	0,60	0,226890	55,026171
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	81.206,04	0,98	485,27	1,40	0,264705	128,394399
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	56.348,48	1,08	338,28	1,80	0,291716	165,078513
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	44.036,59	1,16	256,70	2,20	0,313325	201,762627
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.814,50	1,24	66,91	2,90	0,334933	265,959827
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.288,89	1,30	18,18	3,40	0,351140	311,814969
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-STAGIONALE	12.933,10	0,58	91,82	0,42	0,158823	38,518319
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-STAGIONALE	2.418,66	0,68	18,78	0,98	0,185294	89,876079
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-STAGIONALE	2.254,41	0,75	15,64	1,26	0,204201	115,554959
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-STAGIONALE	464,26	0,81	2,82	1,54	0,219327	141,233839
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-STAGIONALE	125,00	0,91	1,00	2,38	0,245798	218,270478
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TR	560,00	0,84	3,00	0,60	0,226890	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	137,00	0,98	1,00	1,40	0,264705	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-INAGIBILE CERTIFICATA	140,00	1,16	1,00	2,20	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 30% utenze non domestiche	40,00	0,58	1,00	0,42	0,158823	38,518319
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-tares esclusione mq. per rifiuti specia	319,00	0,84	1,00	0,60	0,000000	0,000000

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	4.725,00	0,51	4,20	0,128629	0,391467
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	967,00	0,80	6,55	0,201771	0,610503
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.681,00	0,43	3,55	0,108452	0,330883
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	948,00	1,33	10,93	0,335445	1,018748
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	5.521,00	1,13	9,30	0,285002	0,866821
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.115,00	0,58	4,78	0,146284	0,445527
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	3.067,00	1,11	9,12	0,279958	0,850044
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	78,00	1,52	12,45	0,383366	1,160422
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	5.428,00	1,04	8,50	0,262303	0,792256
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.871,00	1,16	9,48	0,292569	0,883599
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	31.142,00	0,91	7,50	0,229515	0,699049
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	262,00	1,09	8,92	0,274914	0,831403
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	4.295,00	4,84	39,67	1,220719	3,697508
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.261,00	3,64	29,82	0,918061	2,779422
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.703,00	2,38	19,55	0,600271	1,822190
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75,00	2,61	21,41	0,658280	1,995554
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	478,00	6,06	49,72	1,528421	4,634234
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	497,00	1,64	13,45	0,413632	1,253629
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-ATT. PRODUTT. FO	150,00	1,04	5,95	0,262303	0,554579
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Riduzione 30% utenze non domestiche	1.552,00	0,30	2,48	0,075916	0,231618

Piano finanziario TARI - 2015

2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Riduzione 30% ut	2.753,00	0,72	5,95	0,183612	0,554579
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Riduzione 30% utenze non domestici	3.447,00	0,81	6,63	0,204798	0,618519
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Riduzione 30% ute	4.000,00	0,63	5,25	0,160660	0,489334
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- Riduzione 30% utenze non dome	1.110,00	3,38	27,76	0,854503	2,588255
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-tares esclusione	357,00	1,04	8,50	0,000000	0,000000
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-tares esclusione	3.686,00	0,91	7,50	0,000000	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	118	38.042,07	0,00	38.042,07	1.711,89	43.186,79	5.144,72	11,66%	1.943,41	231,52
1.2-Usò domestico-Due componenti	135	76.051,94	0,00	76.051,94	3.422,34	85.971,90	9.919,96	11,42%	3.868,74	446,40
1.3-Usò domestico-Tre componenti	140	65.225,04	0,00	65.225,04	2.935,13	74.549,06	9.324,02	11,43%	3.354,71	419,58
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	146	57.193,09	0,00	57.193,09	2.573,69	66.090,73	8.897,64	11,48%	2.974,08	400,39
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	159	18.732,25	0,00	18.732,25	842,95	21.753,06	3.020,81	11,39%	978,89	135,94
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	176	6.532,94	0,00	6.532,94	293,98	7.422,25	889,31	11,48%	334,00	40,02
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	393	1.938,17	0,00	1.938,17	87,22	2.457,42	519,25	25,26%	110,58	23,36
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	967	0,00	0,00	0,00	0,00	785,47	785,47	0,00%	35,35	35,35
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	747	3.301,11	0,00	3.301,11	148,55	2.094,50	-1.206,61	-36,55%	94,25	-54,30
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	948	721,20	0,00	721,20	32,45	1.283,77	562,57	78,00%	57,77	25,32
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	80	20.148,89	0,00	20.148,89	906,70	6.359,36	-13.789,53	-69,31%	286,17	-620,53
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	557	520,44	0,00	520,44	23,42	659,87	139,43	26,79%	29,69	6,27
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	204	2.754,71	0,00	2.754,71	123,96	3.465,71	711,00	24,43%	155,96	32,00
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	78	94,96	0,00	94,96	4,27	120,41	25,45	26,80%	5,42	1,15
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	233	5.261,13	0,00	5.261,13	236,75	7.878,92	2.617,79	-19,18%	354,55	117,80
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	664	3.763,32	0,00	3.763,32	169,35	5.038,58	1.275,26	-9,71%	226,74	57,39
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	903	14.272,07	0,00	14.272,07	642,24	31.517,35	17.245,28	-6,21%	1.418,28	776,04
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	87	102,60	0,00	102,60	4,62	289,86	187,26	182,51%	13,04	8,42
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	386	16.273,08	0,00	16.273,08	732,29	24.945,24	8.672,16	25,10%	1.122,54	390,25
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	105	3.212,00	0,00	3.212,00	144,54	4.662,53	1.450,53	26,80%	209,81	65,27
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	170	2.815,05	0,00	2.815,05	126,68	4.125,45	1.310,40	26,79%	185,65	58,97
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	75	0,00	0,00	0,00	0,00	199,04	199,04	0,00%	8,96	8,96
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	159	826,22	0,00	826,22	37,18	2.945,74	2.119,52	26,80%	132,56	95,38
2.21-Usò non domestico-Discoteche, night club	497	465,50	0,00	465,50	20,95	828,63	363,13	78,00%	37,29	16,34
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	6.440,92	0,00	6.440,92	289,84	0,00	-6.440,92	0,00%	0,00	-289,84
TOTALI	0	344.688,70	0,00	344.688,70	15.510,99	398.631,64	53.942,94	0,00%	17.938,44	2.427,45